

FAQ Bando CIAK! Piemonte che Spettacolo

Le FAQ sono aggiornate al 22/03/2021 e sono composte da n. 8 pagine.

OGGETTO DEL BANDO E BENEFICIARI

Può partecipare un filmmaker con codice ateco 59.11? E un'impresa con codice ATECO 74.20.19 ("Altre attività di riprese fotografiche")? Sono ammesse le ditte individuali e/o le associazioni culturali che si occupano professionalmente di video?

No, per partecipare al bando è necessario essere una PMI, costituita da almeno un anno alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza e che al momento della presentazione della domanda sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritta al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato equiparato;
- b) essere produttori indipendenti
- c) operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo).

Questo codice ATECO deve essere necessariamente presente, preferibilmente come primario. In caso non sia primario, ma comunque attivato da almeno un anno, la candidatura sarà comunque ammissibile e sarà rilevante quanto riferito dal curriculum.

Come un filmmaker può entrare in contatto con una società di produzione prima della presentazione della domanda? E sarà poi prevista una modalità per proporre la propria professionalità ai videomaker che cercano collaboratori?

Ogni filmmaker può contattare direttamente una società di produzione con le caratteristiche presentate nel bando. Per quanto riguarda le società piemontesi, è ovviamente possibile consultare la Production Guide sul sito di Film Commission Torino Piemonte, nell'apposita sezione dedicata alle società di produzione (<https://www.fctp.it/societa.php?t=1>). Inoltre, non appena saranno resi noti gli esiti del bando (entro il 15 aprile), sarà possibile contattare direttamente le società di produzione selezionate e qualora non siano già state individuate tutte le figure ricercate candidarsi per entrare a far parte del team.

Se il regista è piemontese, si può avere la sede legale in un altro territorio non piemontese, ma nazionale oppure è necessario avere la sede legale in Piemonte? E Se la sede operativa è in Piemonte ma la sede legale altrove è possibile proporre un regista fuori regione?

Sono ammissibili le candidature avanzate da società di produzione nazionali non aventi sede legale in Piemonte solo nel caso in cui il regista del progetto sia piemontese. Qualora il regista non sia piemontese, la società deve pertanto avere sede legale in Piemonte (non è sufficiente la sede operativa).

I tecnici che compongono la troupe cinematografica possono proporsi? E posso essere presenti su più progetti e con ruoli diversi? Ad esempio, è possibile proporsi in un progetto come aiuto regia e in un secondo progetto fare domanda come regista/co-regista? E le società di produzione?

I singoli professionisti possono proporsi direttamente a società di produzioni eventualmente interessate a candidarsi e possono essere presenti su più progetti, con ruoli diversi. Le società di produzione potranno invece candidarsi ad un unico progetto, indipendentemente dal fatto che compaiano come ente capofila o ente partner.

Tutti i soggetti con asterisco del team produttivo devono avere codice ateco 5911 e inviare o solo il referente/capofila/casa di produzione? Tutti i soggetti del team con partita iva devono allegare visura camerale e DURC o solo la casa di produzione referente/capofila?

Il soggetto capofila deve operare prevalentemente nel settore di “Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi” (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo); la visura camerale e DURC da allegare sono riferiti al soggetto capofila.

Fra i costi non ammissibili nel bando si legge “spese per carburante, pedaggi autostradali” mentre nel foglio excel “spese logistiche per sopralluoghi, viaggi, trasporti: cosa è possibile inserire fra queste voci? Se le spese di carburante e pedaggi non sono ammesse questo vale anche in caso venga assegnata una location al di fuori del comune dove ha sede la casa di produzione?

La spese relative a viaggi e trasferte vanno ipotizzati all’interno del progetto. I relativi costi saranno consolidati in fase di coprogettazione, e potranno prevedere una rimodulazione del budget.

Tutti i soggetti del team con partita iva devono allegare visura camerale e DURC o solo la casa di produzione referente/capofila?

La visura camerale e DURC da allegare sono riferiti al soggetto capofila, cioè il soggetto che presenta la domanda.

Tutti i soggetti con asterisco del team produttivo devono avere codice ateco 5911 e inviare o solo il referente/capofila/casa di produzione?

Il soggetto capofila deve operare prevalentemente nel settore di “Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi” (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo); la visura camerale e DURC da allegare sono riferiti al soggetto capofila.

Non possiamo richiedere il Durc in quanto non abbiamo posizioni contributive aperte (dipendenti, collaboratori etc) e il DURC rientra tra gli allegati obbligatori. Sarebbe comunque possibile procedere presentare la domanda al bando ciak piemonte che spettacolo?

Il DURC, come esplicitato al punto 4.2, è da considerarsi allegato obbligatorio

Il capofila richiedente può avere codice ateco secondario 5911 e primario 7311 (agenzia pubblicitaria) oppure è preferibile una coproduzione fra due case produttrici di cui una ha codice ateco 5911 primario e l’altra secondario? Possono essere inseriti due soggetti come richiedenti/capofila? Se no, quale delle due è meglio che sia inserita come richiedente?

Deve risultare solamente un soggetto capofila ed è preferibile che il codice ATECO primario del soggetto capofila sia relativo al settore di “Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi” (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo), come indicato nel bando. In caso tale codice non sia primario, ma comunque attivato da almeno un anno, la candidatura sarà comunque ammissibile e sarà rilevante quanto riferito dal curriculum.

È permesso che una stessa persona ricopra più di un ruolo in quanto dovrebbe ricoprirli in fasi di produzione distinte? (Esempio: direttore di produzione e montatore) Oppure penalizzerebbe la domanda?

È consentito, purché però almeno quattro delle figure-chiave del set risultino ricoperte da quattro professionisti differenti.

Una casa di produzione che si candida come capofila proponendo un progetto, può concorrere con un secondo progetto non come capofila, ma per esempio in produzione associata con un'altra casa di produzione?

Come disposto dall’art. 2 del bando: “Ogni ente che si dimostrerà ammissibile potrà presentare un unico progetto nel seguente bando, singolarmente o all’interno di un partenariato, nel ruolo di capofila o partner”

I 1000 caratteri per la dichiarazione di intenti sono assolutamente tassativi? Nei 1000 caratteri sono compresi gli spazi?

Si tratta di un'indicazione massima non tassativa ai fini dell'ammissibilità, ma che si consiglia vivamente di rispettare per favorire la consultazione e la valutazione da parte della Commissione; in caso di necessità specifica, si consiglia di allegarne eventualmente a parte una versione più estesa.

SPAZI E SEDI DEL PROGETTO

È possibile proporre altri siti piemontesi diversi da quelle elencate nel bando?

È possibile proporre altri siti piemontesi ulteriori a quelli indicati nel bando, nella sezione descrittiva DICHIARAZIONE DI INTENTI dell'Application Form.

Si può esprimere preferenza per gli spazi?

Ai candidati verrà richiesto di indicare la propria preferenza indicando fino a 3 spazi tra quelli sopraelencati, nell'apposito campo dell'Application Form allegato alla domanda.

La location a cui una società può essere "abbinata" sarà sempre una e una sola? Ci potrà essere la possibilità di sfruttare, magari in minima parte e nel caso l'idea in fase di co-progettazione lo richiedesse, altre location anche eventualmente al di fuori dell'elenco?

La location oggetto delle riprese sarà una e una sola. È possibile proporre altri siti piemontesi ulteriori a quelli indicati nel bando nella sezione descrittiva DICHIARAZIONE DI INTENTI nell'Application Form. Sarà cura di Fondazione CRT, Fondazione Piemonte dal Vivo e Film Commission Torino Piemonte valutare l'eventuale applicabilità e fattibilità di questa proposta.

IL PERFORMATIVO NEL PROGETTO

Se si ha un progetto teatrale e filmico con la regia di un Maestro europeo è possibile partecipare al bando proponendo teatro e cinema?

Il bando ha come obiettivo la selezione di dieci strutture di produzione operanti nel campo dell'audiovisivo, individuati attraverso curriculum, profili, showreel che saranno successivamente abbinati ad un contenuto performativo. La selezione del contenuto performativo sarà a cura di Fondazione Piemonte dal Vivo e di Fondazione CRT, non vi è alcuna possibilità di candidatura attraverso questo bando.

La compagnia o gli artisti piemontesi che assolveranno alla parte performativa del progetto possono essere scelti o proposti dalla produzione, dal regista oppure vengono assegnati dalla commissione?

No, il contenuto performativo sarà assegnato successivamente dopo un confronto tra Fondazione Piemonte dal Vivo e Fondazione CRT.

Compagnie teatrali, di danza, di circo e musica possono fare una proposta performativa negli spazi? È possibile inviare una candidatura?

No, il bando ha come obiettivo la selezione di dieci strutture di produzione operanti nel campo dell'audiovisivo. I contenuti performativi saranno assegnati dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e Fondazione CRT, non vi è alcuna possibilità di candidatura attraverso questo bando.

Il progetto performativo è già esistente oppure verrà realizzato con la produzione e i registi?

L'azione prevede l'impiego di progetti performativi già esistenti, che andranno comunque declinati *site specific* attraverso il lavoro di co-progettazione, fase partecipativa sotto la supervisione della Fondazione CRT, della Fondazione Piemonte dal Vivo e della Film Commission Torino Piemonte, che

prevederà il coinvolgimento dei soggetti gestori degli spazi, delle produzioni cinematografiche e delle compagnie/artisti coinvolti per la definizione degli output da realizzare e del relativo piano di lavoro.

Sarà nota la lista delle compagnie teatrali, di danza, di circo e di musica che verranno abbinate ai progetti audiovisivi?

Entro il 30 aprile saranno individuati i contenuti performativi - Teatro, Danza, Musica e Circo Contemporaneo - da coinvolgere nella realizzazione dei prodotti audiovisivi nelle sedi individuate. Il match tra spazi, artisti e videomaker verrà reso pubblico entro tale data.

Si può esprimere una preferenza sull'arte performativa?

È possibile esprimere orientamenti e preferenze, nella sezione descrittiva DICHIARAZIONE DI INTENTI dell'Application Form.

Quali saranno i criteri di selezione delle compagnie di spettacolo dal vivo? Ci sarà un bando?

Le proposte artistiche afferenti all'ambito del performativo saranno individuate nel novero delle compagnie, associazioni e cooperative dello spettacolo con finalità statutarie e comprovata esperienza nel campo dello spettacolo dal vivo, con sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Piemonte.

I contenuti performativi saranno assegnati dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e Fondazione CRT, in base alla loro specificità e rispondenza agli obiettivi del progetto. Non vi è alcuna possibilità di candidatura attraverso questo bando.

Ai fini dell'obiettivo, i parametri che orienteranno la scelta saranno i seguenti:

- qualità artistica della proposta
- multidisciplinarietà
- riequilibrio territoriale
- capacità di progettare in un'ottica di cooperazione

DISPOSIZIONI FINANZIARIE E RENDICONTAZIONE

Il contributo va a coprire solo i costi della produzione audiovisiva del produttore oppure anche i compensi degli artisti e delle compagnie teatrali legate al progetto? Nel budget presentato la produzione deve inserire i costi esclusa la controparte performativa? Gli artisti chi li paga?

Come specificato nel bando le risorse necessarie all'assolvimento dei costi di rappresentazione artistica e dei costi relativi all'uso degli spazi sono da riferirsi ad un ulteriore capitolo di spesa che sarà direttamente assolto dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, e non dovranno quindi rientrare nel budget finanziario del progetto presentato.

Di chi sarà a carico l'assolvimento di assicurazioni, messa in sicurezza etc. degli spazi e relativi costi?

L'assolvimento di tutte le pratiche per la messa in agibilità dello spazio in piena sicurezza e secondo i protocolli covid oltre che le risorse necessarie all'uso degli spazi sono da riferirsi ad un ulteriore capitolo di spesa che sarà direttamente assolto dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e non dovranno rientrare nel budget finanziario del progetto presentato.

Eventuali costi di distribuzione (fee festival, servizio di distribuzione/agenzia) sono da includere nel nostro budget previsionale?

No

I costi derivanti dai diritti musicali sono da considerare nel budget oppure fanno parte del capitolato economico delle performance?

I costi derivanti dai diritti musicali fanno parte del capitolato economico delle performance.

Se sono previsti sottocontratti significa che i singoli professionisti del team possono emettere singolarmente fattura per la loro parte?

Sì

Nella proposta progettuale i costi varieranno sui giorni di lavoro previsti. C'è un minimo o max?

Non è previsto un minimo e/o un massimo di giornate lavorative. I costi relativi alle diarie così come quelli relativi alle eventuali trasferte saranno consolidati in fase di coprogettazione, e potranno prevedere una rimodulazione del budget.

I servizi in kind ammissibili possono riguardare anche le maestranze?

Lo spirito del bando tende ad escludere che il cofinanziamento sia a carico delle maestranze coinvolte nella realizzazione del progetto. Tale cofinanziamento potrà essere costituito da tutte le risorse messe a disposizione dall'ente direttamente o acquisite da altri, nella forma di:

- acquisizioni in denaro ottenute da enti pubblici e privati (contributi mediante partecipazione a bandi o altre forme di sostegno, sponsorizzazioni, etc.)
- servizi e prestazioni professionali in kind offerti da soggetti interni o esterni all'ente richiedente, ma specificatamente indirizzati alla realizzazione del progetto.

Il cofinanziamento può essere un investimento della società di produzione? Deve essere rendicontato? Quali sono i tempi di erogazione?

Il cofinanziamento può essere un investimento, e non dovrà essere rendicontato.

Se si trovassero aziende o altri enti pubblici o privati disposti a coprire il 20% di cofinanziamento richiesto come si potrebbero inserire nella progettualità? È possibile coinvolgerle mediante il ricorso al product placement?

Sarà possibile inserire eventuali ulteriori partner, coinvolgendoli nella comunicazione e nella promozione relative allo specifico progetto, sempre in sinergia e con l'autorizzazione di Fondazione Piemonte dal Vivo, Fondazione CRT e Film Commission Torino Piemonte. Sarà possibile ricorrere al product placement, sempre in sinergia e con l'autorizzazione di Fondazione Piemonte dal Vivo, Fondazione CRT e Film Commission Torino Piemonte, tenendo conto della coerenza e del rispetto della componente artistica dell'operazione, sia per quanto concerne la performance che la location ospitante.

Se si dovesse vincere il bando ma non si riuscisse poi a recuperare effettivamente il 20% di cofinanziamento, cosa succede?

I progetti dovranno prevedere un cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 20% dei costi complessivi del progetto, sia preventivati, sia effettivamente sostenuti.

I costi per costumi, trucchi ed eventuali scenografie saranno a carico delle società di produzione?

Sì, per la parte non strettamente connessa al contenuto performativo.

In caso di partenariato ogni soggetto può emettere fattura autonomamente o è necessario un referente/capofila?

I singoli professionisti del team possono emettere singolarmente fattura per la loro parte. In questo caso sarà richiesto ad ogni soggetto il DURC in corso di validità;

I costi da inserire nel preventivo per il bando sono da considerare già compresi di IVA?

No, i costi sono da intendersi al netto di IVA

È possibile presentarsi come squadra di singoli professionisti (casa di produzione, regista, direttore della fotografia, etc.) emettendo ciascuno una fattura?

Sì, ma è obbligatorio indicare un capofila del progetto che in fase di domanda è tenuto ad allegare i documenti di cui al punto 4.2 del bando.

Fra i costi non ammissibili nel bando si legge “spese per carburante, pedaggi autostradali” mentre nel foglio excel “spese logistiche per sopralluoghi, viaggi, trasporti: cosa è possibile inserire fra queste voci? Se le spese di carburante e pedaggi non sono ammesse questo vale anche in caso venga assegnata una location al di fuori del comune dove ha sede la casa di produzione?

La spese relative a viaggi e trasferte vanno ipotizzati all’interno del progetto. I relativi costi saranno consolidati in fase di coprogettazione, e potranno prevedere una rimodulazione del budget.

È possibile ricorrere al product placement, sempre in sinergia e con l’autorizzazione di Fondazione Piemonte dal Vivo, ma è possibile confrontarsi prima della chiusura dell’applicazione per evitare di identificare aziende che non incontrano l’autorizzazione della Fondazione Piemonte dal Vivo evitando così di essere penalizzati?

Sarà possibile ricorrere al product placement, sempre in sinergia e con l’autorizzazione di Fondazione Piemonte dal Vivo, Fondazione CRT e Film Commission Torino Piemonte, tenendo conto della coerenza e del rispetto della componente artistica dell’operazione, sia per quanto concerne la performance che la location ospitante. Tale valutazione potrà avvenire in fase di co-progettazione e comunque non prima della chiusura dei termini del bando.

Una volta presentata la domanda, in caso di selezione, potremmo rivedere il budget per adattarlo alle specificità del progetto?

Certamente.

La rendicontazione delle spese riguarderà tutte le voci compresi i collocamenti delle maestranze? valgono fatture pregresse? (per esempio, noi acquistiamo dell’equipment in stock come hard disk, mascherine, gel disinfettante etc)

Come specificato nel bando al punto 7.2. (Costi non ammissibili): Non sono ammissibili e spese per l’acquisto di beni durevoli quali ad esempio telecamere, mezzi tecnici, hardware e software per edizione, ricariche telefoniche... spese che di investimento non strettamente connesse all’opera per cui si è richiesto il contributo e che rimangono nella disponibilità piena del richiedente anche dopo l’ultimazione della stessa. Gel disinfettante, mascherine e altro materiale per contenere il contagio da Covid sarà valutato a seconda dei DPCM in corso e dai protocolli di sicurezza messi in atto dalla struttura ospitante e dall’organizzazione nel momento in cui si inizierà a lavorare.

È possibile prevedere un compenso per il regista?

Nell’allegato “budget finanziario” potrete inserire il compenso per il regista e per almeno altre 3 figure professionali operanti nel mondo dell’audiovisivo.

La richiesta di contributo pari all’80% è da intendersi sul totale generale dei costi, comprese quindi le spese generali?

Sì.

Una eventuale fattura del nostro consulente del lavoro e relativa alle pratiche di agibilità enpals è da considerarsi imputabile come spese generali o ammissibile in qualità di prestazione professionale?

La fattura del consulente relativa alle pratiche di agibilità è da considerarsi imputabile alle spese generali (max 7,5%)

Quali sono i tempi di erogazione del contributo?

Il sostegno avrà la forma dell’incarico professionale, le spettanze verranno saldate a 30 gg fine mese data fattura.

Il sostegno si intende al netto o al lordo di tasse e contributi (empals, inps, etc), ovvero nel budget vanno inserite le voci di spesa nette o lorde?

Le voci vanno espresse al netto dell’IVA

Per quanto riguarda il tappeto sonoro. È da considerare come parte integrante della produzione o la “colonna sonora” verrà decisa in una seconda fase? È necessario inserirne conseguente voce di costo?

Consigliamo di inserire la voce di costo, con possibilità di rimodulare la voce in fase di co-progettazione.

Nell'Allegato Budget non vedo indicate le Fee di produzione, ma solo le Spese Generali al 7,5%.

Nel bando è indicato che si possono inserire Fee per il 3,5%.

Posso calcolarle anche al 3%, ma chiedo dove vadano inserite nel file.

Il fee di produzione è ricompreso all'interno delle spese generali.

È possibile pagare alcuni membri della troupe con ritenuta d'acconto (prestazione occasionale)? Se sì, esiste un tetto massimo?

Le collaborazioni possono essere avviate mediante partita iva o ritenuta d'acconto.

L'assicurazione RC (troupe) è obbligatoria?

L'incarico che verrà conferito è di natura professionale e non dà luogo ad un rapporto di lavoro subordinato: la Responsabilità Civile sarà dunque in capo al/ai professionista/i

I tamponi Covid per la troupe sono compresi in quelle che, nel bando, vengono definite "pratiche per la messa in agibilità degli spazi in piena sicurezza e secondo i protocolli covid?" Oppure sono a carico della produzione?

I tamponi sono compresi nelle "pratiche per la messa in agibilità degli spazi in piena sicurezza e secondo i protocolli covid?"

Le figure-chiave obbligatorie della crew sono 4 ma per quanto riguarda le altre figure, come ad esempio di produzione, ce ne sono di obbligatorie? Lo chiedo anche perché in budget è segnalata la voce relativa al Location Manager che invece nell'elenco CAST & CREW dell'application form non è presente. È una figura obbligatoria o è solo inserita come esempio per la compilazione del budget?

Le quattro figure-chiave del set obbligatorie sono da individuarsi tra quelle contenute nell'Application Form nella sezione Cast&Crew, ossia afferenti ai seguenti reparti: regia, fotografia, suono, montaggio, scenografia, costumi, trucco. Le figure riportate nel budget non sono invece da intendersi vincolanti, ma inserite in via esplicativa.

Le maestranze in budget possono essere a partita iva e ritenuta d'acconto o solo assunte?

Le collaborazioni possono essere avviate anche mediante partita iva o ritenuta d'acconto.

Il budget preventivo potrà essere ridotto sulla base del contributo effettivamente ricevuto?

Sì, una volta presentata la domanda, in caso di selezione, sarà possibile, d'intesa con la Fondazione Piemonte dal Vivo, rivedere il budget per adattarlo al sostegno effettivamente ricevuto.

CRITERI E TERMINI DI SELEZIONE

Produttori, registi con CV legati alle arti performative saranno privilegiati?

Sarà considerato tra i fattori di premialità il carattere di continuità con esperienze precedenti. Si chiede infatti, in questi casi, di inviare materiali video utile a valutare la capacità di valorizzare in progetti audiovisivi esperienze di teatro, musica, danza e circo contemporaneo.

I nomi delle società vincitrici del bando quando saranno pubblicati?

Gli esiti delle società vincitrici saranno pubblicati entro giovedì 15 aprile.

Sarà premiante il fattore dell'internazionalità nel bando?

Il fattore dell'internazionalità sarà tenuto in considerazione, in relazione alle prospettive di distribuzione e visibilità internazionale del progetto che ne potrebbero derivare.

I tempi di realizzazione spiegati all'interno del bando (punto 6) differiscono da quanto indicato nella homepage del progetto, dove si dice che Entro maggio saranno pronte le 10 opere. A quale indicazione dobbiamo fare riferimento?

L'attuale emergenza sanitaria ha causato - e potrebbe ulteriormente causare - slittamenti sui tempi di realizzazione degli output, che permangono quelli indicati nel bando.

DIRITTI DI UTILIZZO E DISTRIBUZIONE

I prodotti audiovisivi saranno presentati anche a festival e rassegne cinematografiche? E nel caso, la distribuzione in festival e la vendita all'estero da chi viene seguita?

I prodotti audiovisivi potrebbero essere presentati a festival e rassegne cinematografiche, nell'ambito di una strategia distributiva condivisa tra gli enti promotori e le singole società di produzioni.

La proprietà rimane esclusiva del produttore?

No, la titolarità e la disponibilità del complesso dei diritti di sfruttamento e di utilizzazione in relazione ai prodotti finali sarà attribuita alla Fondazione Piemonte dal Vivo, che coordinerà e renderà possibile l'utilizzazione non commerciale, per fini didattici, divulgativi, promozionali e istituzionali dei prodotti finali agli enti promotori del bando, agli enti partner e ai produttori partecipanti.

Se la proprietà del prodotto audiovisivo non è della produzione non è possibile accedere a contributi ministeriali poiché il Ministero prevede che l'opera sia di proprietà, corretto?

Corretto.

Ci sarà una presentazione pubblica di tutti i filmati prodotti?

Sicuramente sì.

Nell'application form al punto "Cortometraggio - Materiali video", devono essere inseriti link di produzioni realizzate dal regista che si vuole proporre o dalla casa di produzione che presenta la domanda? Oppure di entrambi?

Possono essere inseriti i link di lavori precedenti ritenuti significativi per la presentazione del progetto, sia in riferimento alla società di produzione che al regista, specificando l'appartenenza.

Nella presentazione della domanda è meglio privilegiare lavori inerenti al bando o serve una selezione dei migliori lavori per valutare la qualità artistica di chi si propone?

È richiesto l'invio di tutte le informazioni utili alla valutazione sia della qualità artistica e tecnica dei componenti della squadra (cv autore, regista, soggetto richiedente ed eventuali altri partner) che dei caratteri di continuità con esperienze precedenti rispetto ai contenuti del bando.

Nell'Application Form cosa s'intende per stile a approccio visivo, ai fini della valutazione della proposta?

L'indicazione di una o più modalità e strategie artistiche e produttive con cui si intende affrontare il compito previsto (riprendere una performance artistica in uno spazio che non è quello scenico tradizionale, ma una location non tradizionale, e arrivare con montaggio e post-produzione ai 3 prodotti indicati – video da 59", clip da 3', corto di durata massima 30'), e specifiche scelte artistiche e tecniche (ad esempio, la scelta di luce naturale o artificiale, e in questo caso quale tipologia, l'utilizzo o no di ralenti o effetti di montaggio particolari, che tipo di utilizzo delle fonti sonore e della musica). Proprio in assenza di indicazione su chi sarà il/i performer e lo spazio specifico, si tratta di indicare una modalità, una suggestione che si intende seguire e sperimentare.

La dichiarazione di intenti serve a presentare l'idea per il progetto (come si pensa di esaltare location e performanti) o ha uno scopo diverso?

Nella dichiarazione di intenti si tratta di dare indicazioni di quali siano gli intenti che hanno portato alla decisione di partecipare a questo progetto e per cui ci si candida, si tratta di dare elementi che facciano capire alla Commissione la consapevolezza e le aspirazioni con cui si intende contribuire a un progetto collettivo di questa articolazione.

per la distribuzione, conviene coinvolgere una società esterna specializzata o occuparsene direttamente, di concerto con Fondazione Piemonte dal Vivo e FCTP?

La strategia distributiva sarà condivisa direttamente tra gli enti promotori e le singole società di produzioni. Eventualmente, solo in una seconda fase, si valuterà il coinvolgimento di società esterne specializzate.